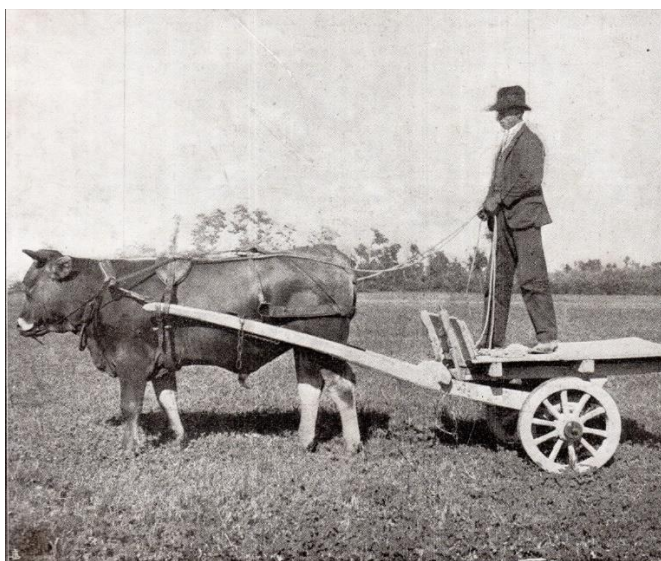
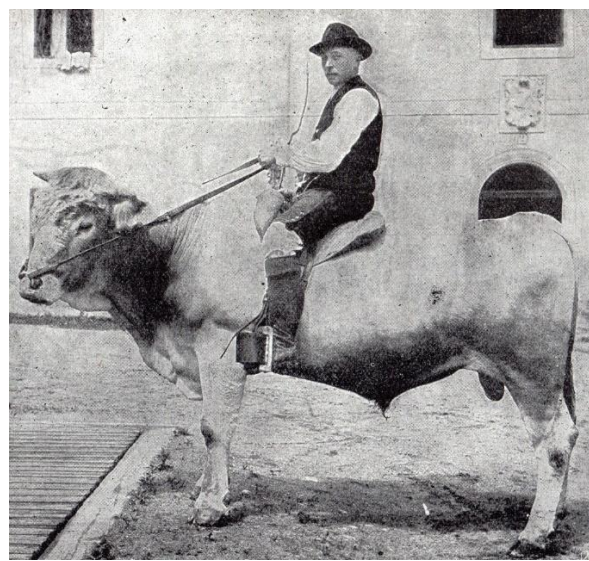


## FOTOstorie

### TORI DOMATI: DIFFICILE MA NON IMPOSSIBILE!



*Toro al traino di un carretto.  
L'Italia agricola, 15/02/1918*



*Toro cavalcato  
Nuova Enciclopedia Agraria Italiana UTET, 1929*

#### Nota di Giovanni Ferrari e Anna Sandrucci

L'immagine di sinistra ritrae un toro attaccato al carretto guidato con le redini come un cavallo. Non è nota la località ma l'osservazione del paesaggio riporta ad un ambiente simile al Lodigiano, se non al Lodigiano stesso. L'animale, di buona morfologia con una linea dorsale rettilinea e in buono stato di nutrizione, potrebbe essere di razza Bruna Alpina o più probabilmente un meticcio. Il soggetto è abbastanza giovane come sembrano indicare la giogaia piuttosto contenuta, le spalle poco pronunciate e la mancanza di gibbosità al garrese. I finimenti dell'animale, tranne il morbido giogo, sono praticamente quelli del cavallo: sellino con porta stanghe, sottopancia e braga. L'attacco delle redini non è ben visibile ma, in analogia con la foto di destra\*, dovrebbero essere collegate all'anello delle narici. L'animale era sicuramente un soggetto docilissimo vista anche la tranquillità del conducente e la guida con le redini. L'abbigliamento del conducente è tipico dei contadini lodigiani dell'epoca. Le calzature, non chiaramente visibili, sono i famosi "gurlon" già descritti in una nota precedente ([26 febbraio 2023](#)). Il carro, a due ruote con le stanghe, è il classico mezzo di trasporto leggero diffuso nel Lodigiano fino agli anni cinquanta del Novecento. Si tratta un carretto utilissimo, anche perché ribaltabile, presente in tutte le aziende agricole, anche molto piccole. In dialetto lodigiano è denominato "barachin" e anche "lesin con le ro'de".

Con la penuria di animali in tempo di guerra, per i continui obblighi degli allevatori a consegnare, tutti gli anni, una percentuale dei capi allevati allo Stato, l'uso del toro da riproduzione come animale da tiro fu una risorsa sicuramente vantaggiosa. Chissà quanta fatica e pazienza però per domarli!

\* Immagine tratta dalla voce "Zootecnia Speciale II, Bovini" a cura del Prof. Ettore Mascheroni; ritrae un toro della razza Murbodner, originaria della vallata del Mur in Stiria. Sicuramente si tratta di una razza docile e di facile doma.